

Medicina, quei laureati ancora senza tirocinio

PADOVA Avrebbero dovuto iniziare il tirocinio post lauream il 7 aprile, ma il coronavirus ha bloccato tutto e non hanno più saputo niente. Loro sono 80 studenti del Bo che si sono laureati in Medicina tra dicembre e marzo, e che hanno scritto una lettera al rettore Rosario Rizzuto per denunciare «la disparità di trattamento tra noi e gli studenti dell'attuale sesto anno». Gli 80 laureati fanno notare che «l'università ha consentito lo svolgimento dei tirocini in modalità telematica ai laureandi di giugno, e dal 15 maggio 2020 anche i laureandi di luglio hanno iniziato i tirocini telematici abilitanti. Pertanto, gli studenti che si laureeranno a giugno saranno laureati e abilitati alla professione

I cartelli

«Fateci abilitare», scrivono ottanta laureati in Medicina tra dicembre e marzo



medica subito, mentre noi, già laureati da mesi, siamo ancora in attesa di sapere quando cominceremo, e in che modalità verranno svolti i nostri tirocini». «Dispiace notare che c'è chi guarda ai propri interessi in un momento di emergenza e crisi come questo – replica Stefano Merigliano, presidente della scuola di Medicina –. Tra giugno, luglio, agosto e settembre sarà garantita a tutti la possibilità di portare a termine il proprio tirocinio, abbiamo già contattato molti medici di medicina generale che hanno dato la loro disponibilità e daremo la possibilità anche ai laureati di portare avanti qualche ora di tirocinio in forma telematica».

Alessandro Macciò

© RIPRODUZIONE RISERVATA